

6. — IL PADRE CON TRE FIGLIE

Non lontano da Warszawa
C'è là un padre benevolo
Che ha belle figliole.
Andrò da lui
Ho un cavallino grigio,
E dei calzoni magnifici.
— Padruccio, mamma,
Come va la vita?
Promettetemi, promettetemi
Di darmi la vostra figliola.
E appena giungerò là
E avranno visto la mia magnificenza
Le fanciulle care
Comincerò a far intorno l'occhietto
Tenterò la sorte
A chi dovrò toccare;
Una è amabile, l'altra è bella
La terza è gentile con l'ospite,
Quella fa l'occhietto, quell'altra al fianco
Mi si siederà.
E appena ne amerò una
Comincerò a parlare di nozze,
E le darò significative prove di amore.
Ai piedi della madre,
Alle ginocchia della figlia,
Comincerò a inchinarmi,
Pianino, con grazia,
Lì faremo le nozze,
Eh, ei su, eh ei su!
Ballerà lo sposino!

(KOLBERG, *Poznańskie*, V, 24: C. 41).